



# COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE

Provincia di Pavia

**N. 13 Reg. Delib.  
del 30/07/2020**

**COPIA**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO : TARI ANNO 2020 - PROVVEDIMENTI**

L'anno **duemilaventi** addì **trenta** del mese di **luglio** alle ore **ventuno** e minuti **zero** nella sala delle adunanze consiliari del Comune di San Damiano al Colle, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE regolarmente convocato, previa consegna degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, osservate tutte le formalità prescritte dal D.L.gs. n. 267/2000 e dallo Statuto Comunale vigente, si è riunito, in adunanza ORDINARIA di PRIMA CONVOCAZIONE ed in seduta PUBBLICA.

All'appello su numero undici componenti risultano i seguenti presenti e assenti:

Cognome e Nome	Carica	Presente
<i>VERCESI CESARINO</i>	<i>Presidente</i>	Sì
<i>BRANDOLINI PAOLA</i>	<i>Vice Sindaco</i>	Sì
<i>DACREMA MONICA</i>	<i>Consigliere</i>	Sì
<i>PJETRI GABRIEL</i>	<i>Consigliere</i>	Sì
<i>SARCHI MAURIZIO</i>	<i>Consigliere</i>	Sì
<i>VERCESI KATIA</i>	<i>Consigliere</i>	Sì
<i>VOMMARIO FEDERICO</i>	<i>Consigliere</i>	Giust.
<i>VICENTINI GIANCARLA</i>	<i>Consigliere</i>	Sì
<i>IMONDI SERGIO</i>	<i>Consigliere</i>	Sì
<i>MIOTTI FABIO</i>	<i>Consigliere</i>	Giust.
<i>ARCHETTI ALESSANDRO</i>	<i>Consigliere</i>	Giust.
Totale PRESENTI		8
Totale ASSENTI		3

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr. Umberto FAZIA MERCADANTE.

Il Signor VERCESI CESARINO, nella sua qualità di Sindaco, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita gli intervenuti, in seduta PUBBLICA, a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 527 L. 205/2017 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) specifiche competenze per l'elaborazione del nuovo metodo tariffario applicabile al settore dei rifiuti, destinato ad omogeneizzare le modalità di predisposizione dei Piani Economici Finanziari;

**CONSIDERATO** che la grave emergenza collegata alla diffusione del Coronavirus ha imposto al Governo una riflessione riguardo alla possibilità per i Comuni di provvedere all'adozione di alcuni atti fondamentali per l'applicazione dei propri tributi nell'anno 2020, a fronte dell'impossibilità di rispettare le scadenze precedentemente fissate da parte dello stesso Legislatore;

**CONSIDERATO** che, a tal fine, il Governo ha emanato il D.L. 17 marzo 2020 n. 18, avente ad oggetto «*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*» (cd. «Decreto Cura - Italia»);

**CONSIDERATO** che l'art. 107, commi 4 e 5, del D.L. 18/2020 stabiliscono che «*il termine per la determinazione delle tariffe della TARI e della TARI corrispettivo, attualmente previsto dall'articolo 1, comma 683-bis, della legge 27 dicembre 2013, n.147, è differito al 30 giugno 2020.*

*I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021»;*

**EVIDENZIATO** che con la delibera n. 158 del 5 maggio 2020 ARERA avente ad oggetto: “Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza da COVID-19” ha previsto un meccanismo obbligatorio di riduzione del prelievo sui rifiuti che i Comuni dovranno riconoscere alle utenze non domestiche, per effetto delle chiusure stabilite nel periodo dell'emergenza;

**VISTO** che l'Autorità disegna i seguenti schemi:

- attività “chiusure per legge e successivamente riaperte”, una riduzione della parte variabile che prevede la ridefinizione del coefficiente di produzione Kd sulla base dei giorni di chiusura stabiliti dai provvedimenti governativi (e – presumibilmente – anche regionali);
- attività “ancora soggette a chiusura”, una riduzione della parte variabile della tariffa tramite la riduzione dei valori del coefficiente Kd pari al 25%;
- attività che “potrebbero risultare sospese”, per le quali l'Autorità rimanda la decisione agli “Enti territorialmente competenti”, chiamati a stabilire i giorni di chiusura cui parametrare l'agevolazione, non è chiaro sulla base di quale “competenza” specifica;
- attività “non soggette a sospensione per emergenza”, per le quali dovrebbe essere l'Ente territorialmente competente (e non il Comune) a valutare riduzioni tariffarie “commisurate ai minori quantitativi di rifiuti prodotti”, da dimostrare “documentalmente” (articolo 2 della del. 158)

**CONSIDERATO** che l'ufficio tributi ha simulato le variazioni tariffarie come indicato da ARERA nella delibera sopra citata e la minore spesa a carico delle attività soggette al lock-down è poco rilevante rispetto alle ripercussioni finanziarie avute nel periodo di chiusura forzata e nei successivi mesi a causa delle misure di distanziamento sociale da rispettare;

**VISTO** che l'Amministrazione Comunale, tenendo conto del carico fiscale gravante sulle attività non domestiche, intende accordare ai sensi dell'art. 1 comma 660 Legge 147/2013 agevolazioni di dimensioni più ampie rispetto a quanto previsto dall'Autorità, introducendo una percentuale di riduzione della tariffa nella misura del 25%: tale agevolazione sarà accordata a tutte quelle partite iva la cui attività risulta sospesa per esclusione dall'elenco codici ATECO di cui al DPCM 22.3.2020 allegato 1 e DPCM 10.4.2020 allegato 3;

**CONSIDERATO** che le agevolazioni di cui sopra determineranno per l'anno 2020 un minor gettito Tari che verrà finanziato con mezzi propri di bilancio;

**VISTA** la deliberazione di C.C. del 5.3.2019 n. 10, con cui sono state approvate le tariffe della TARI per l'anno 2019, confermate dalla delibera di C.C. n. 12 in data odierna;

**VISTO** il Regolamento comunale per l'applicazione della TARI, approvato con Deliberazione di C.C. dell'8.9.2014 n. 20;

**RITENUTO** che la presente deliberazione, in forza delle norme sopra richiamate, ha natura regolamentare e pertanto necessita del parere dell'Organo di revisione, per quanto disposto dall'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7, del d.lgs. n. 267 del 2000.

**ACQUISITO** il parere favorevole dell'organo di revisione, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, reso ai sensi dell'art. 239 del d.lgs. n. 267 del 2000.

**ACQUISITI** sulla proposta di deliberazione, per quanto di competenza:

- il parere favorevole espresso dal Responsabile Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi degli artt. 49, 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e della normativa comunale;
- il parere favorevole del Responsabile Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi degli artt. 49, 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e della vigente normativa comunale;

Con voti unanimi e favorevoli

#### **DELIBERA**

- **di richiamare** la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- **di approvare** la riduzione del 25% della intera componente tariffaria per tutte quelle attività economiche soggette a sospensione ai sensi dei DPCM 22/03/2020 e 10/04/2020, i cui codici Ateco sono riportati negli allegati 1 e 3 dei DPCM medesimi;
- **di dare atto** che le agevolazioni in questione sono riduzioni tariffarie "episodiche ed atipiche", da ricondurre all'imprevista situazione di emergenza sanitaria che ha avuto ripercussioni dirette sulla situazione economica e finanziaria delle attività presenti sul territorio;
- **di dare atto** altresì che le agevolazioni una tantum di cui al punto precedente viene finanziato con mezzi propri di bilancio;

- **di dare atto** che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 53, comma 16, legge n. 388 del 2000, il 1° gennaio 2020;
- **di dare** la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata.

Successivamente

Con voti unanimi e favorevoli

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 comma 4° D.Lgs. 267/2000

*Comune di*  
***San Damiano al Colle***  
*Provincia di Pavia*

**Parere del Revisore su Tari anno 2020-Provvedimenti**

**Il Revisore contabile**

GALATI PATRIZIA

## **Oggetto: Tari anno 2020-Provvedimenti**

Verbale n.11 27/07/2020

L'anno 2020, il giorno 27 del mese di luglio il sottoscritto Dott.ssa Patrizia Galati, Revisore contabile per il triennio 01.12 2017-30.11.2020, nominato dal Consiglio Comunale con Delibera n. 27 del 21.11.2017 chiamato ad esprimere parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale per la seduta del 30.07.2020 avente ad oggetto "TARI ANNO 2020-PROVVEDIMENTI"

### **CONSIDERATO**

Che i comuni in deroga all'art.1, commi 654 e 683, della legge del 27 dicembre 2013, n.147, possono approvare le tariffe della Tari e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione del piano economico Finanziario per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal Piano finanziario per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021;

Che con delibera n. 158 del 5 maggio 2020 ARERA ha previsto un meccanismo obbligatorio di riduzione del prelievo sui rifiuti che i Comuni dovranno riconoscere all'utenze no domestiche, per effetto delle chiusure stabilito nel periodo d'emergenza Covid"

Che l'amministrazione Comunale, ha ritenuto introdurre una riduzione della tariffa per le partite iva, la cui attività è stata sospesa causa emergenza Covid maggiore rispetto a quanto previsto da ARERA e precisamente nella misura del 25% ;

Visto l'art.239 del D.gs N.267 del 2000;

Visto la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto "Tari anno 2020-Provvedimenti" ;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'area amministrativa finanziari;

### **ESPRIME**

- *parere favorevole* alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale per la seduta del 30.07.2020 avente ad oggetto “TARI ANNO 2020-PROVVEDIMENTI”

Il Revisore Contabile

*Roberto Galati*

Fatto, letto e firmato.

**IL PRESIDENTE**  
f.to VERCESI CESARINO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to Dr. Umberto FAZIA MERCADANTE

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione in data odierna viene pubblicata in copia mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale, pubblicazione online, ove resterà per 15 giorni consecutivi.

San Damiano al Colle, lì 05/08/2020

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to Dr. Umberto FAZIA MERCADANTE

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

San Damiano al Colle, lì \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(Dr. Umberto FAZIA MERCADANTE)

\_\_\_\_\_

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA .....**

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**